



LE CATACOMBE DEI SS. MARCELLINO E PIETRO

MAUSOLEO DI SANTA ELENA

Via Casilina 641 – Roma (RM) – 00177 –Italy

www.santimarcellinoepietro.it

✦ - Informazioni e prenotazioni:

www.santimarcellinoepietro.it

Sito web in Italiano, Inglese.

numero di prenotazione: 339.6528887 – 06.2419446

email:santimarcellinoepietro@gmail.com

✦ - Social Media:

Pagina Facebook ufficiale: <https://www.facebook.com/pages/Catacombe-Santi-Marcellino-e-Pietro/690130641104025?pnref=story>

✦ - Organo di competenza:

L'Istituto Cavanis, incaricato dalla Pontificia Commissione d'Archeologia Sacra, è il titolare autorizzato nella gestione delle Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro e del Mausoleo di Santa Elena.

www.cavanis.org

✦ - Informazioni giuridiche:

Il sito delle Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro è proprietà della Stato del Vaticano. Esse sono regolamentate dalla giurisdizione della Pontificia Commissione dell'Archeologia Sacra, istituzione facente parte dello Stato del Vaticano. Nelle Catacombe non si applicano le tariffe agevolate stabilite dalle leggi e dai regolamenti dello Stato Italiano.

- ★ - **Link:**
 - **Pontificia Commissione Archeologia Sacra**
http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_commissions/archeo/index_it.htm
 - **Pontificio Istituto di archeologia cristiana**
<http://www.piac.it/>

- ★ - **Visite guidate (prenotazione obbligatoria):**
numero di prenotazione: 339.6528887 – 06.2419446
email: santimarcellinoepietro@gmail.com

Le Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro e il Mausoleo di Santa Elena **sono aperte tutti i giorni. Giorno di chiusura settimanale: Giovedì.**

I turni di visita stabiliti sono alle ore 10.00 – 11.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00.

Le visite sono guidate e condotte da guide autorizzate della Pontificia Commissione d'Archeologia Sacra. La visita guidata è compresa nel biglietto d'ingresso e dura 40 minuti ca. Le visite guidate sono in italiano, inglese, francese, Tedesco e spagnolo con supporto multimediale mp3.

Il biglietto intero costa euro **8.00** (euro otto/00).

Il biglietto ridotto costa euro **5.00** (euro cinque/00).*

*Tariffa ridotta per i ragazzi d'età compresa tra i 7 e i 15 anni; forze dell'ordine munite di tesserino di riconoscimento.

Biglietto gratuito: bambini fino ai 6 anni, insegnanti o accompagnatori di scolaresche (un biglietto gratuito ogni 15 studenti), un capogruppo ed un autista per ogni gruppo formato da almeno 20 persone, portatori di handicap.

- ★ - **Visite guidate per scuole:**
numero di prenotazione: 339.6528887 – 06.2419446
email: santimarcellinoepietro@gmail.com



- **Eventi speciali:**

- Possibilità per gruppi organizzati di richiedere una messa privata nella cripta delle Catacombe.
- Possibilità di percorsi tematici e/o ritiri per comunicandi e cresimandi. Su richiesta disponibilità di usufruire degli spazi parrocchiali per il **ritiro**.
- Partecipazione ad eventi culturali come: convegni, eventi internazionali programmi televisivi (Rai Tre), programmi radiofonici (Radio Maria), pubblicazioni (L'Avvenire, La Croce Quotidiano, Il Messaggero, ...), interviste ecc..



- **Parcheggio:**

Tutti i mezzi privati hanno la possibilità di parcheggiare **gratuitamente** all'interno del cortile parrocchiale in Via Casilina, 641.

I pullman possono parcheggiare **gratuitamente** in Via di Centocelle, 62 all'interno del parcheggio del **Ristorante Domus Ristora** (<http://www.domusristora.it/roma/>).



- **Come raggiungerci:**

con i mezzi pubblici dalla **Stazione Termini:**

- Linea bus **105**, direzione Parco di Centocelle, fermata Berardi: fermata sul lato opposto all'ingresso nelle Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro.

Dalla **Stazione di Roma Laziali:**

- **Treno** per Parco di Centocelle, fermata Berardi: davanti all'entrata in Catacomba.



- **Notizie storiche: Le Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro e il Mausoleo di Sant'Elena.**

Le **Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro** si trovano sulla Via Casilina al numero civico 641. La struttura cimiteriale venne scavata all'incirca verso la seconda metà del III secolo. L'area di ramificazione delle Catacombe si estende per 18.000 mq., ci sono 17 km di gallerie e si potrebbe raggiungere una profondità massima di 16 m. Lo scavo è durato fino al V secolo., in seguito il destino delle Catacombe, come del resto di tutte le altre strutture sepolcrali, è stato il graduale abbandono.

Le Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro hanno conservato per lungo tempo le salme dei due martiri.

San Marcellino e San Pietro furono uccisi per volere dell'imperatore Diocleziano il 2 giugno del 304 d.C.. Essi furono decapitati a Roma, zona Cornelia. Una matrona romana raccolse le salme dei due martiri e le trasportò nel cimitero cristiano sulla Via Casilina. Con la traslazione dei santi corpi il cimitero cristiano, già preesistente, fu dedicato alla memoria dei due martiri.

Nel IX secolo le salme furono trasferite in Germania, a Seligenstadt dove sono tuttora.

Per accedere alle Catacombe bisogna entrare all'interno dello spazio esterno della parrocchia dei Santi Marcellino e Pietro *Ad DuasLauros*. Nelle Catacombe è possibile vedere reperti storici come lastre tombali incise e riconoscere i simboli sopra scolpiti, come: la colomba con il ramoscello d'ulivo, il monogramma di Cristo, l'Araba fenice e la figura dell'orante, il pesce.

Pregio del sito sono i cubicoli e gli arcosoli decorati con e pitture murali risalenti dal III al IV secolo. Si ricorda: l'affresco dei Santi eponimi, il cubicolo delle "Quattro stagioni", Daniele e i leoni, banchetti festivi e banchetti eucaristici (*Agapi*), Orfeo, Susanna tra i vecchioni, il miracolo del paralitico, l'emorroissa, Mosè, Noè, la resurrezione di Lazzaro, la Madonna con i Re Magi, etc..

Non distante dalle Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, si trova il **Mausoleo di Sant'Elena**. Al Mausoleo si accede sempre da Via Casilina tramite l'ingresso adiacente alla chiesa dei Santi Marcellino e Pietro *Ad DuasLauros*.

Il monumento funebre fu costruito per volere dall'imperatore Costantino I tra il 326 e il 330. In origine l'edificio doveva servire per la sepoltura dello stesso Costantino. In seguito venne utilizzato come sepolcro per Elena, la mamma dell'imperatore, morta nel 329. La struttura oggi mostra l'interessante abilità dell'ingegneria romana usata per la copertura dell'edificio: le pignatte. Infatti, sulla sommità della struttura romana furono inserite delle enormi anfore (dette pignatte) per alleggerire il peso della cupola ed evitare possibili crolli. Tale stratagemma ancora visibile ha indotto nei secoli passati la popolazione a indicare il Mausoleo come "la torre delle pignatte"; da qui deriverebbe il nome stesso della zona conosciuta come Torpignattara.

Nel 1632 all'interno del Mausoleo fu costruita una chiesa, in seguito sconsacrata. Oggi l'edificio ospita un **museo polivalente** in grado di far rivivere al viaggiatore-fedele il maestoso passato del Mausoleo e dell'intero sito archeologico.